



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO SCIENZE AGRARIE, FORESTALI E AMBIENTALI

CLASSE L-25

Scuola: Agraria e medicina veterinaria

Dipartimento: Agraria

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025-2026

ACRONIMI

CCD	Commissione di Coordinamento Didattico
CdS	Corso/i di Studio
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
RDA	Regolamento Didattico di Ateneo

INDICE

Art. 1	Oggetto
Art. 2	Obiettivi formativi del Corso
Art. 3	Profilo professionale e sbocchi occupazionali
Art. 4	Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio
Art. 5	Modalità per l'accesso al Corso di Studio
Art. 6	Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari
Art. 7	Articolazione delle modalità di insegnamento
Art. 8	Prove di verifica delle attività formative
Art. 9	Struttura del corso e piano degli studi
Art. 10	Obblighi di frequenza
Art. 11	Propedeuticità e conoscenze pregresse
Art. 12	Calendario didattico del CdS
Art. 13	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa classe
Art. 14	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in CdS di diversa classe, in CdS universitari e di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in CdS internazionali; criteri per il riconoscimento di crediti per attività extra-curricolari
Art. 15	Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio
Art. 16	Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale
Art. 17	Linee guida per le attività di tirocinio e <i>stage</i>
Art. 18	Decadenza dalla qualità di studente
Art. 19	Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato
Art. 20	Valutazione della qualità delle attività svolte
Art. 21	Norme finali
Art. 22	Pubblicità ed entrata in vigore

Art. 1

Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Studio in Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali (classe L-25). Il Corso di Studio in Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali (acronimo SAFA – classe L-25) afferisce al Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Nome del corso in italiano e in inglese: scienze Agrarie, Forestali e Ambientali/ Agricultural, Forestry and Environmental Sciences

Classe: L25

Lingua in cui si tiene il corso: Italiano

Modalità di erogazione del corso: convenzionale

2. Il CdS è retto dalla Commissione di Coordinamento Didattico (CCD), ai sensi dell'Art. 4 del RDA.
Coordinatore del corso di studi: Prof. Domenico Carputo (Docente del CdS)
Commissione Saperi minimi
Commissione Tirocini
Commissione per le pratiche studenti
3. Il Regolamento è emanato in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Napoli Federico II e al Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 2

Obiettivi formativi del Corso

Quadro: A4.a – RAD

Gli obiettivi formativi specifici del Corso sono quelli di fornire conoscenze e formare abilità tecniche e professionali adeguate a poter operare nel territorio agroforestale dove si svolge la produzione delle materie prime agrarie e forestali. Il Corso vuole anche garantire agli studenti una preparazione propedeutica per il proseguimento nei corsi di studio magistrali. Nello specifico, gli obiettivi formativi riguardano l'applicazione di tecnologie e strumenti per il controllo delle produzioni agrarie (vegetali e animali) e forestali dal punto di vista quantitativo, qualitativo e ambientale, la gestione dell'azienda e la commercializzazione dei prodotti, la stima dei beni fondiari e dei beni prodotti, la messa a punto di impianti, la gestione e valorizzazione delle risorse forestali e del territorio montano. Gli obiettivi formativi del Corso sono in linea con le esigenze di sostenibilità ambientale, di tutela del territorio e di garanzia di qualità e sicurezza delle produzioni. Il Corso prevede un'ampia parte comune per poi articolarsi in due profili didattici da 24 CFU finalizzati all'acquisizione di conoscenze specifiche che forniscono una più dettagliata preparazione nel settore agrario e in quello forestale. Il percorso formativo include differenti aree di apprendimento:

- **Area della formazione di base:** è rappresentata da un gruppo di discipline che consente l'acquisizione delle conoscenze di base di matematica, fisica, chimica, biologia e fisiologia. La loro conoscenza è utile per la comprensione e la modellazione dei meccanismi e dei processi su cui si basa la produzione primaria agraria e forestale.

- **Area della produzione agraria e forestale:** consente l'acquisizione delle conoscenze necessarie a valutare, applicare e migliorare le tecniche di produzione di materie prime agrarie e forestali, destinate all'uomo e agli allevamenti animali, studiate in una visione integrata genotipo-suolo-risorse idriche. Le aree di apprendimento sono quelle della microbiologia, della genetica agraria, dell'agronomia, della chimica agraria, della pedologia.

- **Area delle produzioni animali:** comprende insegnamenti finalizzati ad acquisire conoscenze sull'alimentazione e sulle tecnologie di allevamento degli animali in produzione zootecnica.-Area dell'ingegneria agraria: comprende insegnamenti finalizzati all'acquisizione di conoscenze sull'idraulica azione.- Area della difesa delle colture: comprende discipline che consentono l'acquisizione di conoscenze nell'ambito dell'entomologia e della patologia vegetale e delle strategie di difesa dai principali patogeni e insetti dannosi di interesse agrario e forestale.

- **Area dell'economia e dell'estimo:** consente l'acquisizione delle conoscenze di base necessarie per la gestione delle imprese agrarie e forestali, e la relativa stima dei beni fondiari e dei beni primari prodotti.

- **Area delle competenze per la comunicazione mediante lingua veicolare (inglese) e informatica:** consente l'acquisizione di conoscenze relative all'utilizzazione, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, di norma l'inglese, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali e di elementi di cultura digitale e di informatica.

Il corso di laurea prevede l'acquisizione di 180 CFU. Di questi, 41 sono riservati alle discipline di base (botanica, matematica, fisica, chimica, fisiologia) necessarie per la costruzione del sapere di base e per favorire l'applicare tali conoscenze e strumenti al settore agrario e forestale. Le discipline caratterizzanti e affini totalizzano 116 CFU e comprendono una vasta gamma di discipline, che vanno dalla chimica agraria alla genetica, dall'agronomia alla patologia vegetale. Un congruo numero di CFU è lasciato alle attività a scelta dello studente e alla prova finale. Il peso relativo delle aree di apprendimento precedentemente descritte può essere diverso a seconda dell'eventuale profilo scelto dagli studenti.

Art. 3

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Quadro: A2.a - RAD

Dottore Agronomo e Forestale Junior

Funzione in un contesto di lavoro:

Il corso di Laurea si caratterizza per una marcata multidisciplinarietà e questo consente al laureato di svolgere numerose e diversificate funzioni nell'ambito delle imprese agrarie e forestali, dell'industria di produzione dei mezzi tecnici per l'agricoltura, della zootecnia e delle foreste, della pubblica amministrazione, dell'assistenza tecnica. In particolare:

- assistenza tecnica per il controllo delle produzioni agrarie nei loro aspetti quantitativi, qualitativi e ambientali;
- assistenza tecnica nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti;
- gestione delle imprese, valutazione e stima di beni fondiari, impianti, mezzi tecnici e prodotti del settore agrario;

- assistenza tecnica per la protezione e gestione sostenibile delle risorse agrarie e dell'ambiente forestale;
- analisi e rilievi per il monitoraggio dell'ambiente montano e degli ecosistemi forestali;
- gestione di lavori per la protezione del suolo e dell'ingegneria forestale;
- attività professionali autonome, a seguito dell'iscrizione all'albo dei Dottori Agronomi e Forestali Junior.

Competenze associate alla funzione:

Nel CdS in Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali il laureato in acquisisce conoscenze e competenze tecnico/scientifiche molto diversificate che gli consentono di svolgere le funzioni sopra descritte. In particolare, le competenze sono relative a:

- produzioni vegetali arboree, erbacee e ortofloricole;
- difesa delle produzioni, uso e gestione sostenibile delle risorse naturali e del territorio montano;
- gestione dell'impresa agraria
- dei mezzi tecnici e degli impianti.

Il laureato possiede, inoltre, competenze trasversali per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze; è in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea (di norma l'inglese, oltre all'italiano); possiede adeguate competenze e strumenti per la gestione e la comunicazione dell'informazione e per la consultazione delle banche dati; è capace di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

Sbocchi occupazionali:

Per il laureato in Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali la classificazione ISTAT individua sbocchi occupazionali nell'ambito delle professioni con livello di competenza 3 (Professioni tecniche). Gli sbocchi occupazionali tipici, con ruolo di tecnico, sono nei settori: della produzione agraria e forestale; dei servizi pubblici e privati destinati all'agricoltura, alle foreste e all'ambiente e ai settori a essa collegati; dell'assistenza tecnica alle aziende agricole e forestali e alle associazioni di produttori; delle attività professionali autonome previa iscrizione all'albo dei Dottori Agronomi e Forestali. Il laureato potrà anche proseguire gli studi in Lauree Magistrali.

Gli sbocchi occupazionali tipici, con ruolo di tecnico, sono nei settori:

- della produzione agraria e forestale,
- dei servizi pubblici e privati destinati all'agricoltura, alle foreste e all'ambiente e ai settori a essa collegati,
- dell'assistenza tecnica alle aziende agricole e forestali;
- delle attività professionali autonome previa iscrizione all'albo degli Agronomi e Forestali.

Art. 4

Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio¹

Quadro: A3.a - RAD

¹ Artt. 7, 13, 14 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Per l'ammissione al Corso si richiede il possesso di un Diploma di Scuola Media Superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente o idoneo. Sono richieste conoscenze di base di biologia, matematica, fisica e chimica come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado. L'accesso al Corso di Laurea in Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali non è a numero programmato. Per l'accesso al Corso di studio è necessario sostenere un test di valutazione preliminare. Lo scopo è quello di fornire indicazioni generali sull'attitudine a intraprendere gli studi prescelti e di individuare eventuali debiti formativi. L'esito negativo del test comporta l'attribuzione di un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) che si intende assolto o con il superamento del test in date successive o con la frequenza di corsi di allineamento e/o di altre attività eventualmente attivate allo scopo e rese note tramite pubblicazione sul sito del Dipartimento. Il recupero degli OFA avverrà entro il primo anno del Corso.

Art. 5

Modalità per l'accesso al Corso di Studio

Quadro A3.b

1. La Commissione di Coordinamento Didattico del corso di norma disciplina i criteri di ammissione e l'eventuale programmazione delle iscrizioni, fatte salve differenti disposizioni di legge².
2. L'accesso al Corso di Laurea in Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali non è a numero programmato. Per l'accesso al Corso di studio è necessario sostenere un test di valutazione preliminare. Lo scopo è quello di fornire indicazioni generali sull'attitudine a intraprendere gli studi prescelti e di individuare eventuali debiti formativi.
3. Il test di valutazione preliminare prevede 30 domande a risposta multipla di: matematica (15 domande), fisica (10 domande), logica e comprensione del testo (5 domande). Il syllabus delle conoscenze richieste per il test di verifica dell'adeguata preparazione è riportato sul sito del Dipartimento. Il test si intende superato con 15 risposte esatte. Non c'è sottrazione di punteggio in caso di risposta errata. Il test si tiene a partire dal mese di luglio, secondo un calendario pubblicato sul sito del Dipartimento di Agraria. La prenotazione al test si effettua accedendo alla piattaforma Esol-Unina o a Microsoft TEAM (si consiglia di consultare la pagina web del CdS).
4. L'esito negativo del test comporta l'attribuzione di un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) che si intende assolto o con il superamento del test in date successive o con la frequenza di corsi di allineamento e/o di altre attività eventualmente attivate allo scopo e rese note tramite pubblicazione sul sito del Dipartimento.
5. L'attribuzione dell'OFA non è vincolante ai fini dell'iscrizione.
6. Il Coordinamento del corso di studio, previa procedura di valutazione culturale e amministrativa della carriera pregressa, con particolare attenzione alla verifica della non avvenuta obsolescenza dei contenuti degli esami superati, stabilisce l'iscrizione con abbreviazione di corso per coloro che siano già in possesso di diploma di laurea (triennale, specialistica/magistrale o afferente al vecchio ordinamento) o che abbiano svolto una

² L'accesso programmato a livello nazionale è disciplinato dalla legge 264 del 1999 e successive modifiche e integrazioni.

precedente carriera universitaria parziale di cui chiedono il riconoscimento. A partire dal mese di luglio sul sito del Dipartimento sarà disponibile una piattaforma per la simulazione del test. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito di Dipartimento nel link inserito.

Link: <http://www.agraria.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/lauree-triennali/1484457-scienze-agrarie-forestali-ed-ambientali/requisiti-di-ammissione-al-corso-di-laurea-safa> (Requisiti di ammissione al CdL)

Art. 6

Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari

Ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento del CdS viene misurata in crediti formativi universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde convenzionalmente a 25 ore di impegno formativo complessivo³ per ciascuno studente e comprende le ore di attività didattica per lo svolgimento dell'insegnamento e le ore riservate allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

Per il Corso di Studio oggetto del presente Regolamento, le ore di attività didattica per lo svolgimento dell'insegnamento per ogni CFU, stabilite in relazione al tipo di attività formativa, sono le seguenti⁴:

- Lezione frontale o esercitazione: 7/8 ore per CFU;
- Seminario: 6 ore per CFU;
- Attività di laboratorio o di campo: 7/8 ore per CFU;

Per le attività di Tirocinio, un CFU corrisponde a 25 ore di impegno formativo per ciascuno studente⁵.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il soddisfacimento delle modalità di verifica del profitto (esame, idoneità) indicate nella Scheda relativa all'insegnamento/attività allegata al presente Regolamento.

Art. 7

Articolazione delle modalità di insegnamento

L'attività didattica viene svolta in modalità convenzionale.

La CCD delibera eventualmente quali insegnamenti prevedono anche attività didattiche offerte on-line.

Alcuni insegnamenti possono svolgersi anche in forma seminariale e/o prevedere esercitazioni in aula, laboratori linguistici ed informatici.

Informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento di ciascun insegnamento sono presenti nelle schede degli insegnamenti.

³ Secondo l'Art. 5, c. 1 del DM 270/2004 "Al credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente; con decreto ministeriale si possono motivatamente determinare variazioni in aumento o in diminuzione delle predette ore per singole classi, entro il limite del 20 per cento".

⁴ Il numero di ore tiene conto delle indicazioni presenti nell'Art. 6, c. 5 del RDA: "Per ogni CFU, delle 25 ore complessive, la quota da riservare alle attività per lo svolgimento dell'insegnamento deve essere: a) compresa tra le 5 e le 10 ore per le lezioni e le esercitazioni; b) compresa tra le 5 e le 10 ore per le attività seminariali; c) compresa tra le 8 e le 12 ore per le attività di laboratorio o attività di campo. Sono, in ogni caso, fatti salvi in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, diverse disposizioni di Legge o diverse determinazioni previste dai DD.MM.".

⁵ Per l'attività di Tirocinio (DM interministeriale 142/1998), fatte salve ulteriori specifiche disposizioni, il numero di ore di lavoro pari a 1 CFU non possono essere inferiori a 25.]

Art. 8

Prove di verifica delle attività formative⁶

1. La Commissione di Coordinamento Didattico, nell'ambito dei limiti normativi previsti⁷, stabilisce il numero degli esami e le altre modalità di valutazione del profitto che determinano l'acquisizione dei crediti formativi universitari. Gli esami sono individuali e possono consistere in prove scritte, orali, pratiche, grafiche, tesine, colloqui o combinazioni di tali modalità.
2. Le modalità di svolgimento delle verifiche pubblicate nelle schedine insegnamento e il calendario degli esami saranno resi noti agli studenti prima dell'inizio delle lezioni sul sito web del Dipartimento⁸.
3. Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene in via telematica. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per ragioni che il Presidente della Commissione considera giustificate, lo studente può essere egualmente ammesso allo svolgimento della prova d'esame, in coda agli altri studenti prenotati.
4. Prima della prova d'esame, il Presidente della Commissione accerta l'identità dello studente, che è tenuto ad esibire un documento di riconoscimento in corso di validità e munito di fotografia.
5. La valutazione a seguito di esame è espressa con votazione in trentesimi, l'esame è superato con la votazione minima di diciotto trentesimi, la votazione di trenta trentesimi può essere accompagnata dalla lode per voto unanime della Commissione. La valutazione a seguito di verifiche del profitto diverse dall'esame è espressa con un giudizio di idoneità.
6. Le prove orali di esame sono pubbliche, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione del/i proprio/i elaborato/i dopo la correzione.
7. Le Commissioni d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo⁹.

⁶ Art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo.

⁷ Ai sensi dei DD.MM. 16.3.2007 in ciascun Corso di Studio gli esami o prove di profitto previsti non possono essere più di 20 (lauree; Art. 4 c. 2), 12 (lauree magistrali; Art. 4, c. 2), 30 (lauree a ciclo unico quinquennali) o 36 (lauree a ciclo unico sessennali; Art. 4 c. 3). Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 13 c. 4, per i Corsi di Laurea, "restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 c. 5 lettere c), d) ed e) del D.M. n. 270/2004 ivi compresa la prova finale per il conseguimento del titolo di studio". Per i Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico, invece, ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 14 c. 7, "restano escluse dal conteggio degli esami le prove che costituiscono un accertamento di profitto relativamente alle attività di cui all'Art. 10 c. 5 lettere d) ed e) del D.M. n. 270/2004; l'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico rientra nel computo del numero massimo di esami".

⁸ Si richiama l'Art. 22 c. 8 del RDA in base al quale "il Dipartimento o la Scuola cura che le date per le verifiche di profitto siano pubblicate sul portale con congruo anticipo che di norma non può essere inferiore a 60 giorni prima dell'inizio di ciascun periodo didattico e che sia previsto un adeguato periodo di tempo per l'iscrizione all'esame che deve essere di norma obbligatoria".

⁹ Si richiama l'Art. 22, c. 4 del RDA in base al quale "le Commissioni di esame e delle altre verifiche di profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento o dal Presidente della Scuola quando previsto dal Regolamento della stessa. È possibile delegare tale funzione al Coordinatore della CCD. Le Commissioni sono composte dal Presidente ed eventualmente da altri docenti o cultori della materia. Per gli insegnamenti attivi, il Presidente è il titolare dell'insegnamento ed in tal caso la Commissione delibera validamente anche in presenza del solo Presidente. Negli altri casi, il Presidente è un docente individuato all'atto della nomina della Commissione. Alla valutazione collegiale complessiva del profitto a conclusione di un insegnamento integrato partecipano i docenti titolari dei moduli coordinati e il Presidente è individuato all'atto della nomina della Commissione".

Art. 9

Struttura del corso e piano degli studi

1. La durata legale del Corso di Studio è di 3 anni. È altresì possibile l'iscrizione sulla base di un contratto secondo le regole fissate dall'Ateneo (Art. 24 Regolamento Didattico di Ateneo). Lo studente dovrà acquisire 180 CFU¹⁰, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF):
 - A) di base,
 - B) caratterizzanti,
 - C) affini o integrative,
 - D) a scelta dello studente¹¹,
 - E) per la prova finale,
 - F) ulteriori attività formative.
2. La laurea si consegue dopo avere acquisito 180 CFU con il superamento degli esami, in numero non superiore a 20 e lo svolgimento delle altre attività formative.

Fatta salva diversa disposizione dell'ordinamento giuridico degli studi universitari, ai fini del conteggio si considerano gli esami sostenuti nell'ambito delle attività di base, caratterizzanti e affini o integrative nonché nell'ambito delle attività autonomamente scelte dallo studente (TAF D). Gli esami o valutazioni di profitto relativi alle attività autonomamente scelte dallo studente possono essere considerate nel computo complessivo corrispondenti a una unità¹². Restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 comma 5 lettere c), d) ed e) del D.M. 270/2004¹³. Gli insegnamenti integrati, composti da due o più moduli, prevedono un'unica prova di verifica.
3. Per acquisire i CFU relativi alle attività a scelta autonoma, lo studente ha libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo. Tale coerenza viene valutata dalla Commissione di Coordinamento Didattico del CdS. Anche per l'acquisizione dei CFU relativi alle attività a scelta autonoma è richiesto il "superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto" (Art. 5, c. 4 del D.M. 270/2004).
4. Il piano di studi sintetizza la struttura del corso elencando gli insegnamenti previsti suddivisi per anno di corso ed eventualmente per curriculum. Alla fine della tabella del piano di studi sono elencate le propedeuticità previste dal Corso di Studio. Il piano degli studi offerto agli studenti,

¹⁰ Il numero complessivo di CFU per l'acquisizione del relativo titolo deve essere così inteso: laurea a ciclo unico sessennale, 360 CFU; laurea a ciclo unico quinquennale, 300 CFU; laurea triennale, 180 CFU; laurea magistrale, 120 CFU.

¹¹ Corrispondenti ad almeno 12 CFU per le lauree triennali e ad almeno 8 CFU per le lauree magistrali (Art. 4, c. 3 del D.M. 16.3.2007).

¹² Art. 4, c. 2 dell'Allegato 1 al D.M. 386/2007.

¹³ Art. 10, c. 5 del D.M. 270/2004: "Oltre alle attività formative qualificanti, come previsto ai commi 1, 2 e 3, i Corsi di Studio dovranno prevedere: a) attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo [TAF D]; b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare [TAF C]; c) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e, con riferimento alla laurea, alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano [TAF E]; d) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142, del Ministero del lavoro [TAF F]; e) nell'ipotesi di cui all'articolo 3, comma 5, attività formative relative agli stages e ai tirocini formativi presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali, sulla base di apposite convenzioni".

con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari e dell'ambito di afferenza, dei crediti, della tipologia di attività didattica è riportato nell'Allegato 1 al presente Regolamento.

5. Ai sensi dell'Art. 11, c. 4-bis del DM 270/2004, è possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento didattico, purché in coerenza con l'Ordinamento didattico del Corso di Studio dell'anno accademico di immatricolazione. Il Piano di Studi individuale è approvato da CCD.

Art. 10

Obblighi di frequenza¹⁴

1. In generale, la frequenza alle lezioni frontali è fortemente consigliata ma non obbligatoria. In caso di singoli insegnamenti con frequenza obbligatoria, tale opzione è indicata nella relativa Schedina insegnamento/attività disponibile nell'Allegato 2.
2. Qualora il docente preveda una modulazione del programma diversa tra studenti frequentanti e non frequentanti, questa è indicata nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docentiUniNA.
3. La frequenza alle attività seminariali che attribuiscono crediti formativi è obbligatoria. Le relative modalità di verifica del profitto per l'attribuzione di CFU è compito della CCD.

Art. 11

Propedeuticità e conoscenze pregresse

1. L'elenco delle propedeuticità in ingresso (necessarie per sostenere un determinato esame) e in uscita è riportato alla fine dell'Allegato 1 e nella Schedina insegnamento/attività (Allegato 2).
2. Le eventuali conoscenze pregresse ritenute necessarie sono indicate nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docentiUniNA.

Art. 12

Calendario didattico del CdS

Il calendario didattico del CdS viene reso disponibile sul sito web del Dipartimento con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività (Art. 21, c. 5 del RDA).

Art. 13

Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa Classe¹⁵

Per gli studenti provenienti da Corsi di Studio della stessa Classe la Commissione di Coordinamento Didattico assicura il riconoscimento dei CFU, ove associati ad attività culturalmente compatibili con il percorso formativo, acquisiti dallo studente presso il Corso di Studio di provenienza, secondo i criteri di cui al successivo articolo 14. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Resta fermo che la quota di crediti formativi universitari relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente, non può essere inferiore al 50% di quelli già conseguiti.

¹⁴ Art. 22, c. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁵ Art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 14

Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali¹⁶; criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari

1. Il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in Corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali, avviene ad opera della CCD, sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Ai sensi dell'Art. 5, comma 5-bis, del D.M. 270/2004, è possibile altresì l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente¹⁷.

2. L'eventuale riconoscimento di CFU relativi ad esami superati come corsi singoli potrà avvenire entro il limite di 36 CFU, ad istanza dell'interessato e in seguito all'approvazione della CCD. Il riconoscimento non potrà concorrere alla riduzione della durata legale del Corso di Studio, così come determinata dall'Art. 8, c. 2 del D.M. 270/2004, fatta eccezione per gli studenti che si iscrivono essendo già in possesso di un titolo di studio di pari livello¹⁸.

3. Relativamente ai criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari, ai sensi dell'Art. 3, comma 2, del D.M. 931/2024, entro un limite massimo di 48 CFU (Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico) e 24 CFU (Corsi di Laurea Magistrale), possono essere riconosciute le seguenti attività (Art. 2 del D.M. 931/2024):

- conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università;
- conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

¹⁶ Art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁷ Art. 6, c. 9 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁸ Art. 19, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

•

Art. 15

Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio

L'iscrizione a singoli corsi di insegnamento, previsti dal Regolamento di Ateneo¹⁹, è disciplinata dal "Regolamento di Ateneo per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio"²⁰.

Art. 16

Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale

Quadro: A5a (RAD) e A5b

La laurea in Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali si consegue dopo il superamento di una prova finale, che consiste nella preparazione di un elaborato di approfondimento bibliografico inerente ad una materia del percorso formativo e nella sua esposizione e discussione davanti alla Commissione di laurea composta da almeno 5 docenti. L'argomento scelto per la preparazione dell'elaborato è concordato con un docente relatore e deve contenere le più recenti acquisizioni sull'argomento prescelto e mettere in luce le capacità di sintesi e di comunicazione dello studente. Il voto finale è determinato considerando la valutazione della prova finale, la velocità della carriera, l'acquisizione di CFU all'estero o in altri Atenei. Il superamento della prova finale attribuisce i relativi CFU e l'attribuzione del titolo stabiliti dall'ordinamento degli studi.

La prova consiste nella discussione in seduta pubblica di fronte ad una commissione di minimo 5 membri, di un elaborato compilativo.

L'elaborato può essere redatto anche in lingua inglese e deve contenere le più recenti acquisizioni sull'argomento prescelto e mettere in luce le capacità di sintesi e di comunicazione dello studente.

La Commissione della Prova finale è presieduta dal Direttore del Dipartimento o dal Presidente della Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio, o dal più anziano in ruolo dei professori di prima fascia presenti o dal più anziano in ruolo dei professori di seconda fascia presenti.

La valutazione della prova finale sarà espressa dalla Commissione sulla base dei seguenti parametri:

- 1) correttezza, completezza e chiarezza dell'esposizione orale e dell'elaborato;
- 2) capacità di elaborazione critica;
- 3) indipendenza e capacità organizzativa del candidato;
- 4) originalità del contributo.

Il superamento della prova finale attribuisce i relativi CFU e il titolo stabiliti dall'ordinamento degli studi.

¹⁹ Art. 19, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

²⁰ D.R. n. 348/2021.

La votazione di 110/110 può essere accompagnata dalla lode per voto unanime della Commissione di esame di laurea. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito del Dipartimento di Agraria nella Sezione Didattica.

Art. 17

Linee guida per le attività di tirocinio e *stage*

1. Gli studenti iscritti al CdS possono decidere di effettuare attività di tirocinio o *stage* formativi presso Enti o Aziende convenzionati con l'Ateneo. Le attività di tirocinio e *stage* non sono obbligatorie, e concorrono all'attribuzione di crediti formativi per le Altre attività formative a scelta dello studente inserite nel piano di studi, così come previsto dall'Art. 10, comma 5, lettere d ed e, del D.M. 270/2004²¹.
2. Le modalità di svolgimento e le caratteristiche di tirocini e *stage* sono disciplinate dalla CCD con un apposito regolamento.
3. L'Università degli Studi di Napoli Federico II, per il tramite della commissione tirocini del CdS e dell'ufficio Tirocini di Ateneo, assicura un costante contatto con il mondo del lavoro, per offrire a studenti e laureati dell'Ateneo concrete opportunità di tirocini e *stage* e favorirne l'inserimento professionale.

Art. 18

Decadenza dalla qualità di studente²²

Incorre nella decadenza lo studente che non abbia sostenuto esami per otto anni accademici consecutivi, a meno che il suo contratto non stabilisca condizioni diverse. In ogni caso, la decadenza va comunicata allo studente a mezzo posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo che ne attesti la ricezione.

Art. 19

Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato

1. I docenti e ricercatori svolgono il carico didattico assegnato secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori e sulle modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento²³.
2. Docenti e ricercatori devono garantire almeno due ore di ricevimento ogni 15 giorni (o per appuntamento in ogni caso concesso non oltre i 15 giorni) e comunque garantire la reperibilità via posta elettronica.
3. Il servizio di tutorato ha il compito di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e di rimuovere gli ostacoli che impediscono di trarre adeguato giovamento dalla frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli.
4. L'Università assicura servizi e attività di orientamento, di tutorato e assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti. Tali attività sono organizzate dalle Scuole e/o dai Dipartimenti con il coordinamento dell'Ateneo, secondo quanto stabilito dal RDA nell'articolo 8.

²¹ I tirocini *ex lettera d* possono essere sia interni che esterni; tirocini e *stage ex lettera e* possono essere solo esterni.

²² Art. 24, c. 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

²³ D.R. n. 2482/2020.

Art. 20

Valutazione della qualità delle attività svolte

1. La Commissione di Coordinamento Didattico attua tutte le forme di valutazione della qualità delle attività didattiche previste dalla normativa vigente secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo.
2. Al fine di garantire agli studenti del Corso di Studio la qualità della didattica nonché di individuare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, l'Università degli Studi di Napoli Federico II si avvale del sistema di Assicurazione Qualità (AQ)²⁴, sviluppato in conformità al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" dell'ANVUR, utilizzando:
 - indagini sul grado di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e sulle esigenze post-lauream;
 - dati estratti dalla somministrazione del questionario per la valutazione della soddisfazione degli studenti per ciascun insegnamento presente nel piano di studi, con domande relative alle modalità di svolgimento del corso, al materiale didattico, ai supporti didattici, all'organizzazione, alle strutture.

I requisiti derivanti dall'analisi dei dati sulla soddisfazione degli studenti, discussi e analizzati dalla Commissione di Coordinamento Didattico e dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), sono inseriti fra i dati di ingresso nel processo di progettazione del servizio e/o fra gli obiettivi della qualità.

3. L'organizzazione dell'AQ sviluppata dall'Ateneo realizza un processo di miglioramento continuo degli obiettivi e degli strumenti adeguati per raggiungerli, facendo in modo che in tutte le strutture siano attivati processi di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione che consentano la pronta rilevazione dei problemi, il loro adeguato approfondimento e l'impostazione di possibili soluzioni.

Art. 21

Norme finali

1. Il Consiglio di Dipartimento, su proposta della Commissione di Coordinamento Didattico, sottopone all'esame del Senato Accademico eventuali proposte di modifica e/o integrazione del presente Regolamento.

Art. 22

Pubblicità ed entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Università; è inoltre pubblicato sul sito d'Ateneo. Le stesse forme e modalità di pubblicità sono utilizzate per le successive modifiche e integrazioni.
2. Sono parte integrante del presente Regolamento l'Allegato 1 (Struttura CdS) e l'Allegato 2 (Schedina insegnamento/attività).

²⁴ Il sistema di Assicurazione Qualità, basato su un approccio per processi e adeguatamente documentato, è progettato in maniera tale da identificare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, per poi tradurle in requisiti che l'offerta formativa deve rispettare.

ALLEGATO 1.2

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

SCIENZE AGRARIE, FORESTALI E AMBIENTALI

CLASSE L-25

Scuola: Agraria e Medicina Veterinaria

Dipartimento: Agraria

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025-2026

PIANO DEGLI STUDI

LEGENDA

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA (TAF):

A = Di base

B = Caratterizzanti

C = Affini o integrativi

D = Attività a scelta

E = Prova finale e conoscenze linguistiche

F = Ulteriori attività formative

I Anno

PERCORSO COMUNE

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività	Modalità	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio /a scelta
Botanica Generale e Sistematica	BIOS-01/C	unico	9	63	Lezione frontale	In presenza	A	DB	Obbligatorio
Chimica Generale e Organica	CHEM-03/A	unico	9	63	Lezione frontale	In presenza	A	DC	Obbligatorio
Fisiologia Vegetale e Principi di Biochimica	BIOS-02/A	unico	8	56	Lezione frontale	In presenza	A	DB	Obbligatorio
Matematica e Elementi di Statistica	MATH-05/A	unico	9	63	Lezione frontale	In presenza	A	MFIS	Obbligatorio
Fisica	PHYS-01/A	unico	6	42	Lezione frontale	In presenza	A	MFIS	Obbligatorio
Genetica Agraria	AGRI-06/A	unico	8	56	Lezione frontale	In presenza	B	DPV	Obbligatorio

Lingua (Idoneità)		unico	3	21	Lezione frontale	In presenza	E		Obbligatorio
Trasformazione digitale e tecnologie informatiche (Idoneità)		unico	4	28	Lezione frontale	Mista	F		Obbligatorio

II Anno									
PERCORSO COMUNE									
Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività	Modalità	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio /a scelta
Microbiologia Agraria	AGRI-08/A	unico	9	63	Lezione frontale	In presenza	C		Obbligatorio
Chimica Agraria	AGRI-06/B	unico	8	56	Lezione frontale	In presenza	B	DPV	Obbligatorio
Agronomia ed Ecologia Agraria	AGRI-02/A	unico	9	63	Lezione frontale	In presenza	B	DPV	Obbligatorio
Economia Agraria	AGRI-01/A	unico	6	42	Lezione frontale	In presenza	B	DEEG	Obbligatorio
Selvicoltura	AGRI-03/B	unico	9	63	Lezione frontale	In presenza	B	DFA	Obbligatorio
Alimentazione e Tecniche di Allevamento degli Animali	AGRI-09/B	unico	9	63	Lezione frontale	In presenza	B	DSA	Obbligatorio

III Anno									
PERCORSO COMUNE									
Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività	Modalità	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio /a scelta
Arboricoltura Generale	AGRI-03/A	unico	8	56	Lezione frontale	In presenza	B	DPV	Obbligatorio
Entomologia Generale e Applicata	AGRI-05/A	unico	9	63	Lezione frontale	In presenza	B	DD	Obbligatorio
Patologia Vegetale	AGRI-05/B	unico	9	63	Lezione frontale	In presenza	B	DD	Obbligatorio
Idraulica	AGRI-04/A	unico	8	56	Lezione frontale	In presenza	B	DIAFR	Obbligatorio
Esame a scelta (II-III anno)			12	84					A scelta
Prova Finale			4	28			E		Obbligatorio

PROFILO AGRARIO									
Coltivazioni erbacee e ortofloricole		CI							
Colture Erbacee	AGRI-02/A	modulo	8	56	Lezione frontale	In presenza	C		Obbligatorio
Ortofloricoltura Generale	AGRI-02/B	modulo	8	56			C		Obbligatorio
Elementi di Economia dell'Azienda Agraria ed Estimo	AGRI-01/A	unico	8	56	Lezione frontale	In presenza	B	DEEG	Obbligatorio
PROFILO FORESTALE									
Ecosistemi Forestali		CI							
Pedologia	AGRI-06/C	modulo	8	56	Lezione frontale	In presenza	C		Obbligatorio
Gestione degli ecosistemi forestali mediterranei	AGRI-03/B	modulo	8	56	Lezione frontale	In presenza	C		Obbligatorio
Economia e Politica Forestale	AGRI-01/A	unico	8	56	Lezione frontale	In presenza	B	DEEG	Obbligatorio

Elenco delle propedeuticità

Insegnamento

Botanica Generale e Sistematica
 Chimica Generale e Organica
 Fisiologia Vegetale e Principi di Biochimica
 Matematica e Elementi di Statistica
 Fisica
 Genetica Agraria
 Microbiologia Agraria
 Chimica Agraria
 Agronomia ed Ecologia Agraria
 Economia Agraria
 Selvicoltura
 Alimentazione e Tecniche di Allevamento degli Animali
 Arboricoltura Generale
 Entomologia Generale e Applicata
 Patologia Vegetale
 Idraulica
 Colture Erbacee e Orticole (CI)
 Elementi di Economia dell'Azienda Agraria ed Estimo
 Ecosistemi Forestali (CI)
 Economia e Politica Forestale

Propedeuticità in ingresso

nessuna
 nessuna
 nessuna
 nessuna
 nessuna
 nessuna
 Chimica Generale e Organica
 Chimica Generale e Organica,
 Chimica Generale e Organica, Botanica Generale e Sistematica
 nessuna
 Botanica Generale e Sistematica
 nessuna
 Botanica Generale e Sistematica, Fisiologia Vegetale e Principi di Biochimica
 nessuna
 nessuna
 Matematica e Elementi di Statistica, Fisica
 nessuna
 Economia Agraria
 Chimica Agraria, Selvicoltura
 Economia Agraria

Ambito Disciplinare

DB = Discipline biologiche
 DC = Discipline chimiche
 DEEG = Discipline economiche, estimative e giuridiche
 DD = Discipline della difesa
 DFA = Discipline forestali e ambientali
 DPV = Discipline delle produzioni vegetali

DSA = Discipline delle scienze animali

MFIS = Discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche

DIAFR = Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione



ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

SCIENZE AGRARIE, FORESTALI E AMBIENTALI

CLASSE L-25

Scuola: Agraria e Medicina Veterinaria

Dipartimento: Agraria

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025-2026

Insegnamento: Botanica generale e sistematica		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: BIOS-01/C		CFU: 9	
Anno di corso: I			Tipologia di Attività Formativa: Di base
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore approfondisce le conoscenze sulla filogenesi e l'organizzazione morfo-funzionale delle piante spontanee e di interesse agrario, forestale, veterinario ed etnologico, nonché sui meccanismi attraverso i quali gli organismi crescono, si riproducono e interagiscono nel corso dello sviluppo, così come lo studio della diversità floristica e vegetazionale ai diversi livelli dell'organizzazione biologica e in condizioni pedoclimatiche differenti.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le conoscenze di base e gli strumenti metodologici necessari per il prosieguo degli studi con particolare riferimento alla comprensione di: 1) organizzazione strutturale delle piante superiori, evidenziando le relazioni fra aspetti citologici, morfo-anatomici e funzionali; 2) sistemi di propagazione vegetativa e processi riproduttivi; 3) organizzazione del regno vegetale, evoluzione degli organismi vegetali, classificazione e identificazione dei principali taxa di interesse agro-forestale.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: Selvicoltura, Agronomia ed Ecologia Agraria, Arboricoltura Generale			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Scritta e/o orale			

Insegnamento: Chimica generale e organica		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: CHEM-03/A		CFU: 9
Anno di corso: I		Tipologia di Attività Formativa: Di base
Modalità di svolgimento: In presenza		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore si occupa delle proprietà chimiche degli elementi e dei loro composti inorganici, di origine naturale e sintetica, nei loro aspetti teorici e applicativi avendo alla base lo studio e l'approfondimento del sistema periodico degli elementi. Argomenti fondamentali sono inoltre la progettazione e lo sviluppo di metodologie di sintesi e la caratterizzazione strutturale e spettroscopica di complessi metallici e bioinorganici e di materiali innovativi, l'elucidazione dei meccanismi di reazione, lo studio di processi catalitici e delle relazioni struttura-proprietà.		
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di far acquisire agli studenti le conoscenze di base della chimica generale (teoria atomica della materia, delle proprietà degli elementi e delle sostanze chimiche), della capacità delle sostanze chimiche di subire trasformazioni in altre specie, la capacità di comprendere e valutare i rapporti stechiometrici, le reazioni ed equilibri che avvengono in sistemi acquosi, le conoscenze di base della chimica organica con lo studio dei gruppi funzionali delle molecole organiche e delle biomolecole.		
Propedeuticità in ingresso: nessuna		
Propedeuticità in uscita: Microbiologia Agraria, Chimica Agraria, Agronomia ed Ecologia Agraria		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Scritta e/o orale		

Insegnamento: Fisiologia vegetale e principi di biochimica		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: BIOS-02/A		CFU: 8
Anno di corso: I		Tipologia di Attività Formativa: Di base
Modalità di svolgimento: In presenza		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende lo studio delle funzioni e dei meccanismi vitali degli organismi vegetali. Sono compresi aspetti generali quali la fisiologia, la morfofisiologia, l'ecofisiologia, la biochimica e la biologia molecolare dei vegetali e altri più specifici quali la fotobiologia, la bioenergetica, i regolatori di crescita, il metabolismo secondario dei vegetali e la fitobiologia marina. Il settore comprende sia discipline che descrivono i meccanismi di base del funzionamento dei vegetali sia discipline rivolte ad aspetti applicativi, quali i meccanismi alla base del controllo della produttività e le biotecnologie vegetali.		
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base della fisiologia vegetale e della biochimica con particolare riguardo allo sviluppo, al metabolismo e all'adattamento della pianta. Obiettivo dell'insegnamento è quello di introdurre i principali processi fisiologici che		

sottendono al funzionamento della pianta e i processi biochimici, le principali vie metaboliche e le loro interazioni. Saranno trattate tematiche basilari quali la fotosintesi, il trasporto dei nutrienti, gli ormoni vegetali e la regolazione da parte della luce dei processi di crescita e sviluppo. Saranno anche descritti i principali problemi applicativi nel campo della fisiologia delle piante per ottimizzare la produzione e indirizzare adeguatamente le scelte colturali.
Propedeuticità in ingresso: nessuna
Propedeuticità in uscita: Arboricoltura Generale
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Scritta e/o orale

Insegnamento: Matematica ed elementi di statistica	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: MATH-05/A	CFU: 9
Anno di corso: I	Tipologia di Attività Formativa: Di base
Modalità di svolgimento: in presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore include competenze e ambiti di ricerca relativi allo studio, dal punto di vista sia teorico sia applicativo, dell'analisi numerica e delle tecniche utilizzate per effettuare calcoli numerici e grafici. Le competenze didattiche di questo settore riguardano anche tutti gli aspetti istituzionali della matematica di base.	
Obiettivi formativi: Scopo del corso è fornire agli studenti le conoscenze di base riguardanti il calcolo e l'utilizzo di strumenti matematici e statistici per applicazioni alle discipline del Corso di Studi. In particolare, le principali conoscenze fornite saranno: strumenti di base dell'analisi matematica (funzione di variabile reale, limite, derivata, integrali); analisi dei grafici di funzioni elementari; elementi di base di probabilità, rappresentazione dei dati ed elementi di statistica descrittiva. Lo studente dovrà dimostrare di conoscere, saper comprendere ed elaborare in maniera autonoma tali conoscenze.	
Propedeuticità in ingresso: nessuna	
Propedeuticità in uscita: Idraulica	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Scritta e/o orale	

Insegnamento: Fisica	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: PHYS-01/A	CFU: 6
Anno di corso: I	Tipologia di Attività Formativa: Di base
Modalità di svolgimento: In presenza	

Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende le competenze necessarie per investigare i processi fisici e i principi di funzionamento della strumentazione atta al controllo e alla rivelazione dei fenomeni, alla produzione e alla rivelazione delle radiazioni, alla metrologia e alla trattazione dei dati sperimentali. Comprende le competenze necessarie allo sviluppo e al trasferimento delle conoscenze per le tecnologie innovative. Le competenze di questo settore riguardano anche la ricerca nei campi dell'acustica, dell'elettronica, dell'elettromagnetismo e della termodinamica.
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone un duplice obiettivo. Da una parte fornire i concetti di Fisica di base necessari per affrontare le discipline degli anni successivi. Dall'altra, attraverso l'esteso impiego di esercitazioni numeriche, abituare lo studente a risolvere problemi di diversa tipologia, partendo dalla schematizzazione del problema e dall'individuazione delle equazioni fondamentali utili per la sua risoluzione, all'impiego di manipolazione algebrica delle equazioni per ricavare le incognite, fino all'analisi critica del risultato numerico ottenuto.
Propedeuticità in ingresso: nessuna Propedeuticità in uscita: Idraulica
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Scritta e/o orale

Insegnamento: Genetica agraria	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: AGRI-06/A	CFU: 8
Anno di corso: I	Tipologia di Attività Formativa: caratterizzante
Modalità di svolgimento: In presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore raggruppa i temi di ricerca riguardanti la struttura, le funzioni, l'espressione e l'ereditarietà dei geni negli organismi procarioti ed eucarioti d'interesse agrario - ivi compresi la frequenza, distribuzione e dinamica dei polimorfismi nelle popolazioni costituenti risorse genetiche - e integra le conoscenze acquisite con gli elementi necessari per delineare principi e mettere a punto strategie e metodologie di interventi genetici e biotecnologici volti a promuovere un esercizio agricolo corretto, la fruizione sostenibile di derrate e prodotti agricoli e forestali di qualità e la diversificazione e valorizzazione dei prodotti finiti.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le basi sul flusso dell'informazione genetica contenuta nella molecola del DNA, sulla trasmissione dei caratteri ereditari e sulla variabilità nei caratteri osservabili nei procarioti e negli eucarioti, con particolare riferimento alle piante agrarie e forestali.	
Propedeuticità in ingresso: nessuna Propedeuticità in uscita: nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Scritta e/o orale	

Insegnamento: Microbiologia agraria		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: AGRI-08/A		CFU: 9
Anno di corso: I	Tipologia di Attività Formativa: affine o integrativa	
Modalità di svolgimento: In presenza		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore raccoglie i temi di ricerca inerenti alla caratterizzazione, ecofisiologia, utilizzazione e controllo dei microorganismi degli ecosistemi naturali, agrari, forestali, agroalimentari, degli animali e delle acque e nelle relative filiere. Le competenze formative riguardano la biologia dei microorganismi, la biodiversità e le risorse microbiche di interesse agro-alimentare, le biotecnologie microbiche, la microbiologia applicata ai settori agro-alimentare, agro-industriale e ambientale, la storia e la didattica della microbiologia.		
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire agli studenti cognizioni di base relative al mondo microbico, illustrando la morfologia, la citologia e la fisiologia dei microrganismi, con particolare riferimento al loro ruolo negli ecosistemi interessati alla produzione vegetale; illustra le interazioni dei microrganismi con l'ambiente suolo e con gli altri organismi per definire le influenze che possono essere esercitate, direttamente o indirettamente, sulla produttività delle piante. Introduce alla comprensione dell'intervento dei gruppi microbici funzionali nei cicli biogeochimici degli elementi e alla descrizione dell'importanza e della funzione dei microrganismi che promuovono la crescita delle piante. Fornisce gli elementi necessari per la comprensione del ruolo svolto dai microrganismi nel recupero ambientale e nell'industria alimentare. Le esercitazioni pratiche in laboratorio consentono l'acquisizione di tecniche microbiologiche di base per il conteggio e la coltivazione dei microrganismi.		
Propedeuticità in ingresso: Chimica generale e organica		
Propedeuticità in uscita: nessuna		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Scritta e/o orale		

Insegnamento: Chimica agraria		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: AGRI-06/B		CFU: 8
Anno di corso: II	Tipologia di Attività Formativa: caratterizzante	
Modalità di svolgimento: In presenza		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore raggruppa le tematiche di ricerca riguardanti gli aspetti chimici, biochimici, fisiologici ed ecologici del sistema suolo-acqua-pianta-atmosfera, con particolare attenzione alle interazioni che vi si sviluppano, ai processi di accumulo, mobilizzazione e assorbimento di specie chimiche, endogene ed esogene, utili o dannose, in condizioni ottimali e di stress, all'approccio biotecnologico volto a individuare mezzi tecnici innovativi per la regolazione dei processi atti a migliorare la resa e la qualità della produzione, preservare, migliorare e ripristinare la fertilità del suolo.		
Obiettivi formativi: Scopo del corso è fornire le conoscenze teoriche e pratiche inerenti la gestione degli ecosistemi agrari e forestali, con particolare riguardo alla fertilità chimica, fisica e biologica dei		

suoli. Il corso fornirà gli strumenti teorici e pratici per la valutazione del ruolo delle componenti fisico-chimiche e biologiche in relazione allo sviluppo della pianta e delle colture agrarie.
Propedeuticità in ingresso: Chimica generale e organica Propedeuticità in uscita: Ecosistemi Forestali (CI)
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Scritta e/o orale

Insegnamento: Agronomia ed ecologia agraria		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: AGRI-02/A		CFU: 9
Anno di corso: II	Tipologia di Attività Formativa: caratterizzante	
Modalità di svolgimento: In presenza		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore compendia i temi di ricerca inerenti agli agro-ecosistemi, ai fattori che controllano il sistema pianta-ambiente e alle interazioni che vi si instaurano, ivi compresa l'ecofisiologia delle piante erbacee in coltura di pieno campo, e integra le conoscenze acquisite nella messa a punto di norme e tecniche di gestione sostenibile del sistema produttivo, definendo gli itinerari tecnici più adeguati ad assicurare, in ambienti pedoclimatici diversi, la disponibilità quali-quantitativa dei loro prodotti e la valorizzazione delle risorse ambientali.		
Obiettivi formativi: Obiettivo dell'insegnamento è quello di introdurre il tema della gestione sostenibile degli agroecosistemi. Saranno fornite agli studenti le nozioni di base sugli elementi dell'agro-ecosistema (atmosfera, litosfera, idrosfera, biosfera) e sulle tecniche della loro gestione finalizzate alla quantità, qualità e sostenibilità della produzione agricola.		
Propedeuticità in ingresso: Chimica generale ed inorganica, Botanica generale e sistematica		
Propedeuticità in uscita: nessuna		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Scritta e/o orale		

Insegnamento: Economia agraria		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: AGRI-01/A		CFU: 6	
Anno di corso: II		Tipologia di Attività Formativa: caratterizzante	
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Le competenze formative del settore comprendono l’economia e la politica agraria, montana, forestale e agroindustriale a livello di territorio rurale e delle sue risorse, delle aziende e dei mezzi tecnici impiegati, ivi comprese le agrobiotecnologie, gli aspetti economici della			

pianificazione e gestione del territorio e dell'ambiente rurale, le interazioni tra sistemi agricoli e sviluppo economico, l'estimo rurale e ambientale.
Obiettivi formativi: L'obiettivo formativo dell'insegnamento è quello di fornire allo studente un'introduzione alla scienza economica presentando la teoria del consumatore, dell'impresa e dei mercati, e come dalla loro interazione sia possibile spiegare il funzionamento di un'economia di mercato e le sue relazioni con società e ambiente. Successivamente vengono presentati le principali caratteristiche del sistema agroalimentare e forestale italiano. Il corso si articola in due parti: 1. nella prima vengono presentati elementi di microeconomia; 2. nella seconda sono trattati gli elementi caratterizzanti il sistema agroalimentare e forestale italiano.
Propedeuticità in ingresso: nessuna
Propedeuticità in uscita: Elementi di Economia dell'Azienda Agraria ed Estimo, Economia e Politica Forestale
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Scritta e/o orale

Insegnamento: Selvicoltura		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: AGRI-03/B		CFU: 9
Anno di corso: II	Tipologia di Attività Formativa: caratterizzante	
Modalità di svolgimento: In presenza		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore raggruppa i temi di ricerca riguardanti la biologia, l’ecologia e l’ecofisiologia delle specie forestali e selvicolturali, la struttura, funzionalità e produttività degli ecosistemi forestali, ivi incluse le foreste a finalità multipla e i soprassuoli con finalità produttive, e integra le conoscenze acquisite nel definire principi e mettere a punto strategie e metodi di monitoraggio, inventario, misura, trattamenti selvicolturali e la pianificazione gestionale dei boschi e del territorio forestale, al fine di migliorare la sostenibilità delle diverse funzioni ecologiche e produttive.		
Obiettivi formativi: Il percorso formativo intende fornire agli studenti i principi della selvicoltura e gli elementi di base per la conoscenza dei boschi, nonché definire le principali linee operative per la gestione sostenibile delle fustaie e dei cedui, applicata alle realtà forestali del panorama nazionale. L’obiettivo del corso è fornire agli studenti gli strumenti di base per interpretare le caratteristiche dei popolamenti forestali sia alla luce dei fattori ecologici e ambientali, che di quelli sociali ed economici legati alla multifunzionalità del bosco. Il corso affronta nel dettaglio le forme di governo, i tipi di trattamento e le cure colturali ai boschi, che hanno determinato le caratteristiche di molti paesaggi forestali attuali, con particolare riferimento agli approcci sviluppatisi nel corso degli ultimi decenni. In particolare, sono passate in rassegna le nozioni di base sul funzionamento dell’ecosistema forestale, sulla diagnosi stazionale, sull’origine dei popolamenti forestali e sulle tecniche colturali più adatte ai fini della corretta gestione sostenibile dei boschi. Il corso è rivolto agli studenti del primo livello ed è concepito in modo che lo studente possa acquisire sufficienti basi del ragionamento, nonché trasmettere le conoscenze necessarie per fare scelte sostenibili e adattabili alle singole realtà forestali e al mutare dei fattori che influiscono sul rapporto tra uomo e bosco.		
Propedeuticità in ingresso:		

Botanica generale e sistematica Propedeuticità in uscita: Ecosistemi Forestali (CI)
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Scritta e/o orale

Insegnamento: Alimentazione e tecniche di allevamento degli animali	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
--	--

SSD: AGRI-09/B	CFU: 9
-----------------------	---------------

Anno di corso: II	Tipologia di Attività Formativa: caratterizzante
--------------------------	---

Modalità di svolgimento: In presenza

Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:

Il settore raggruppa le tematiche di ricerca inerenti all'alimentazione degli animali in produzione zootecnica e d'affezione, all'utilizzazione digestiva e metabolica dei principi nutritivi, alle caratteristiche fisiche, chimiche e nutrizionali degli alimenti per gli animali, delinea principi di alimentazione animale e mette a punto biotecnologie e agrotecnologie alimentari e mangimistiche che abbiano una corretta influenza sul rendimento produttivo, sul benessere degli animali e sulle caratteristiche dei prodotti zootecnici con riferimento alla loro rispondenza alle esigenze tecnologiche, nutrizionali e di salubrità del consumatore e ai rapporti che intercorrono fra alimentazione degli animali e inquinamento ambientale.

Obiettivi formativi:

Fornire le basi conoscitive relative alla gestione delle principali specie di interesse zootecnico per l'ottenimento dei prodotti di origine animale (latte, carne, uova, lana, ecc.). Ciò include nozioni base di anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttivo e digerente (monogastrici e ruminanti) e dei meccanismi fisiologici che regolano la produzione di latte e carne; dei principali sistemi di produzione, conservazione e valutazione chimico –nutrizionale degli alimenti ad uso zootecnico; della biochimica della trasformazione delle sostanze alimentari e della scelta, preparazione e somministrazione degli alimenti; delle tecniche di allevamento delle principali specie da reddito.

Propedeuticità in ingresso:

nessuna

Propedeuticità in uscita:

nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

Scritta e/o orale

Insegnamento: Arboricoltura generale	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
---	--

SSD: AGRI-03/A	CFU: 8
-----------------------	---------------

Anno di corso: III	Tipologia di Attività Formativa: caratterizzante
---------------------------	---

Modalità di svolgimento: In presenza

Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:

Le competenze formative del settore riguardano i principi generali dell'arboricoltura, la propagazione, la biologia e la fisiologia delle piante arboree e dei loro prodotti, anche in post-raccolta, la valutazione della qualità dei frutti e dei prodotti che ne derivano, le agrobiotecnologie delle diverse specie da frutto, ornamentali e per la produzione di biomasse legno.

Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base dell'arboricoltura generale. In particolare, obiettivo dell'insegnamento è quello di introdurre il tema del ciclo vitale e del ciclo vegeto-produttivo annuale delle piante arboree da frutto/da legno, partendo dalle peculiarità biologiche e morfo-fisiologiche, descrivendo i principali fattori di produzione e le tecnologie produttive, in relazione alle fasi di progettazione e di gestione di un impianto arboreo da frutto/da legno e alla qualità delle produzioni.
Propedeuticità in ingresso: Botanica generale e sistematica, Fisiologia vegetale e principi di biochimica Propedeuticità in uscita: nessuna
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Scritta e/o orale

Insegnamento: Entomologia generale e applicata	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: AGRI-05/A	CFU: 9
Anno di corso: III	Tipologia di Attività Formativa: caratterizzante
Modalità di svolgimento: In presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore raggruppa le competenze formative che riguardano l'entomologia generale e applicata, agraria, forestale, urbana e delle derrate, l'apicoltura e sericoltura, la zoologia generale agraria e applicata, le interazioni biocenotiche, il controllo biologico e integrato degli animali infestanti, le biotecnologie applicate agli artropodi, la progettazione e gestione di bio-fabbriche.	
Obiettivi formativi: Il corso ha lo scopo di fornire nozioni basilari di morfologia, anatomia, fisiologia, ecologia, sistematica e controllo di insetti, acari e nematodi, ponendo particolare enfasi sui principali gruppi di importanza economica in ambito agrario e forestale.	
Propedeuticità in ingresso: nessuna Propedeuticità in uscita: nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Scritta e/o orale	

Insegnamento: Patologia vegetale	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: AGRI-05/B	CFU: 9
Anno di corso: III	Tipologia di Attività Formativa: caratterizzante
Modalità di svolgimento: In presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Le competenze formative riguardano la micologia e batteriologia fitopatologiche, la virologia vegetale, la patologia e fisiopatologia delle piante agrarie e forestali e dei loro prodotti, le malattie non parassitarie, la fitoiatria, la difesa biologica e integrata dalle malattie e le biotecnologie fitopatologiche.	
Obiettivi formativi:	

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base della patologia vegetale al fine di trasmettere agli studenti l'importanza e l'impatto delle malattie delle piante sulla società, sulla salute umana ed ambientale oltre che sulle attività economiche. Ulteriore obiettivo è fornire le nozioni specialistiche relative all'epidemiologia, alle tecniche diagnostiche, ai meccanismi di resistenza delle piante e i fattori di virulenza dei patogeni, oltre che le strategie di difesa convenzionali, integrate e biologiche.
Propedeuticità in ingresso: nessuna
Propedeuticità in uscita: nessuna
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Scritta e/o orale

Insegnamento: Idraulica	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: AGRI-04/A	CFU: 8
Anno di corso: III	Tipologia di Attività Formativa: caratterizzante
Modalità di svolgimento: In presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Le competenze formative riguardano l'idraulica agraria e forestale, l'idrologia e difesa del suolo, le tecniche di ingegneria naturalistica e le sistemazioni idraulico-forestali, la tutela ambientale e la gestione integrata dei piccoli bacini, le risorse idriche nei sistemi agroforestali, l'approvvigionamento e smaltimento delle acque, gli impianti idrici per l'azienda agraria e le industrie agroindustriali, l'irrigazione e il drenaggio.	
Obiettivi formativi: Obiettivo dell'insegnamento è quello di fornire le conoscenze di base dell'Idraulica in vista delle loro applicazioni nelle Lauree Magistrali.	
Propedeuticità in ingresso: Matematica ed elementi di statistica, Fisica	
Propedeuticità in uscita: nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Scritta e/o orale	

Insegnamento: Coltivazioni erbacee e ortofloricole (Corso integrato)	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
Profilo Agrario	
SSD: AGRI-02/A e AGRI-02/B	CFU: 8 AGRI-02/A CFU: 8 AGRI-02/B
Anno di corso: III	Tipologia di Attività Formativa: affine o integrativa
Modalità di svolgimento: In presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore AGR/02 compendia le tecniche specifiche delle diverse colture erbacee: alimentari, industriali, da energia, da fibra, da inerbimento tecnico, da tappeto erboso, antierosive e di copertura. Il settore AGR/04 raccoglie competenze formative che comprendono la biologia ed eco- fisiologia delle colture da orto, ornamentali e da fiore e dei loro prodotti anche in post-raccolta, i principi generali dell'orticoltura e floricoltura.	

Obiettivi formativi: Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti le conoscenze di base relative alle coltivazioni erbacee con riferimento alle principali specie appartenenti alle cerealicole, oleo-proteaginoze, piante da zucchero, da fibra e da fumo, leguminose da granella e foraggere. Nello specifico il corso tratta per ciascuna specie l'importanza economica, gli aspetti botanici, fisiologici, fenologici, agronomici e loro interazione con l'ambiente, così come la tecnica di coltivazione (dalla scelta del seme alla raccolta) nell'ambito dei diversi sistemi di produzione. Inoltre propone di fornire agli studenti le nozioni di base dell'ortofloricoltura generale, con particolare riguardo a: I sistemi ortofloricoli; Le tecniche colturali e le esigenze delle principali specie orticole e floricole coltivate in piena area; L'analisi critica delle problematiche del settore e gli strumenti di intervento	
Propedeuticità in ingresso: nessuna	
Propedeuticità in uscita: nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Scritta e/o orale	

Insegnamento: Elementi di economia dell'azienda agraria ed estimo		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
Profilo Agrario			
SSD: AGRI-01/A		CFU: 8	
Anno di corso: III	Tipologia di Attività Formativa: caratterizzante		
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Le competenze formative del settore comprendono l'economia e la politica agraria, montana, forestale e agroindustriale a livello di territorio rurale e delle sue risorse, delle aziende e dei mezzi tecnici impiegati, ivi comprese le agrobiotecnologie, gli aspetti economici della pianificazione e gestione del territorio e dell'ambiente rurale, le interazioni tra sistemi agricoli e sviluppo economico, l'estimo rurale e ambientale.			
Obiettivi formativi: Gli obiettivi formativi dell'insegnamento sono quelli di fornire agli studenti le conoscenze dei fondamenti dell'analisi economica dell'azienda agraria, dei canoni fondamentali dell'estimo e della comprensione del procedimento logico estimativo e di tutte le fasi che lo costituiscono.			
Propedeuticità in ingresso: Economia agraria			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Scritta e/o orale			

Insegnamento: Ecosistemi forestali (corso integrato)		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
Profilo Forestale			
SSD: AGRI-06/C e AGRI-03/B		CFU: 8 AGRI-06/C CFU: 8 AGRI-03/B	

Anno di corso: III	Tipologia di Attività Formativa: affine o integrativa
Modalità di svolgimento: In presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore AGR/14 raggruppa competenze formative che riguardano la pedologia, la genesi, geografia, classificazione e cartografia dei suoli, la pedoarcheologia, i suoli antropici e la ricostruzione dei suoli, le tecniche e metodi di valutazione dei suoli. Il settore AGR/5 ha competenze formative che riguardano l'ecologia ed ecofisiologia dei sistemi forestali, gli indirizzi e le tecniche per la selvicoltura generale, industriale, speciale, urbana, le alberature, l'asestamento forestale, la dendrologia e dendrometria, la pianificazione ecologica del territorio forestale, ivi inclusa quella dei parchi naturali e delle aree protette, le biotecnologie, la vivaistica e i rimboschimenti, la piantagione e la coltivazione di nuovi boschi, di colture forestali da legno, di coperture arboree per aree urbane o a protezione e ripristino di terreni marginali e degradati, la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi	
Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire conoscenze di base di pedologia e di gestione sostenibile dei boschi Mediterranei rinvenibili nelle diverse fasce di vegetazione, dal livello del mare fino al limite altitudinale superiore degli alberi. Lo studente acquisirà conoscenze sui fattori della pedogenesi, sui processi pedogenetici, sulle proprietà chimiche, fisiche e morfologiche diagnostiche dei suoli, sulla classificazione dei suoli e selvicoltura adattativa applicate alle principali tipologie forestali dell'ambiente Mediterraneo. Lo studente acquisirà conoscenze sulle principali tipologie di suolo e sui processi di degrado del suolo; inoltre saranno fatti dei cenni allo studio spaziale ed applicato dei suoli. In considerazione di ciò, lo studente, dovrà avere consapevolezza delle nozioni teoriche e degli strumenti necessari per una corretta gestione del suolo e delle risorse naturali con un focus specifico ai settori forestale e ambientale.	
Propedeuticità in ingresso: Chimica agraria, Selvicoltura Propedeuticità in uscita: nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Scritta e/o orale	

Insegnamento: Economia e politica forestale	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
Profilo Forestale	
SSD: AGRI-01/A	CFU: 8
Anno di corso: III	Tipologia di Attività Formativa: caratterizzante
Modalità di svolgimento: In presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Le competenze formative del settore comprendono l'economia e la politica agraria, montana, forestale e agroindustriale a livello di territorio rurale e delle sue risorse, delle aziende e dei mezzi tecnici impiegati, ivi comprese le agrobiotecnologie, gli aspetti economici della pianificazione e gestione del territorio e dell'ambiente rurale, le interazioni tra sistemi agricoli e sviluppo economico, l'estimo rurale e ambientale.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base sui temi relativi agli aspetti economici e strutturali delle aziende agro-forestali, agli aspetti economici del settore forestale ed all'evoluzione delle politiche nazionali, europee ed internazionali ad esso rivolte.	

Propedeuticità in ingresso:

Economia agraria

Propedeuticità in uscita:

nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

Scritta e/o orale

ALLEGATO 2.2

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI E AMBIENTALI

CLASSE LM-25

Scuola: Agraria e medicina veterinaria

Dipartimento: Agraria

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025-2026

Attività formativa: ex art. 10, comma 5, lettera d		Lingua di erogazione dell'Attività: italiano	
• Attività: • Ulteriori conoscenze linguistiche • Abilità informatiche e telematiche		CFU: • 3 • 4	
Anno di corso: primo			Tipologia di Attività Formativa: F
Modalità di svolgimento: In presenza			
Obiettivi formativi: Nel loro complesso concorrono al raggiungimento di obiettivi formativi di tipo linguistico, informatico e professionalizzante per il mondo del lavoro			
Propedeuticità in ingresso: nessuna Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia delle prove di verifica del profitto: idoneità			